

# ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI I

Piazza S. Pellico, 6 – 10023 – Chieri (TO)

Tel. 011-9428850 – Tel. 011-9428851

Fax. 011- 941.55.57

E-mail: [Toic8av005@istruzione.it](mailto:Toic8av005@istruzione.it)

[www.icchieri1.gov.it](http://www.icchieri1.gov.it)



## BILANCIO SOCIALE

Copyright © 2007–2015 Associazione Magistrale “Niccolò Tommaseo” - OBISS  
Torino 10122 – Via del Carmine, 27 – Tel.: 011 436 63 39  
eMail: [info@associazionetommaseo.it](mailto:info@associazionetommaseo.it)  
Sito internet: [www.associazionetommaseo.it](http://www.associazionetommaseo.it)

*Il modello di Bilancio sociale qui presentato è stato pensato su principi di chiarezza, significatività della comunicazione, comparabilità dei contenuti e neutralità dei fini.*

### NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è stato redatto per la prima volta dal nostro Istituto sulla base delle indicazioni emerse all'interno di un gruppo di studio formato *ad-hoc* su stimolo della “Associazione Magistrale N. Tommaseo”, in collaborazione con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino. Questo gruppo di studio ha elaborato delle linee guida che sono state discusse ed implementate dalle scuole in rete.

Tali linee guida sono coerenti con l'impostazione generale fornita del modello GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio sociale) e con quanto previsto dall'art 6 del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione).

## **IL GRUPPO DI STUDIO FORMATO DALLE SCUOLE IN RETE CHE PARTECIPANO A OBISS**

- IIS Giulio Natta (Rivoli - TO)
- IIS Erasmo da Rotterdam (Nichelino - TO)
- IC Fornara (Carpignano Sesia - NO)
- IC Antonelli (Bellinzago - NO)
- IC Leonardo da Vinci (Torino)
- IC Tommaseo (Torino)
- DD Carlo Collodi (Torino)
- DD Carlo Casalegno (Torino)
- I.C. CHIERI 1 (Chieri- TO)
- I.C. Di Nanni (Grugliasco -TO)
- IIS C.I. Giulio (Torino)
- I.C. KING (Grugliasco - TO)
- Scuola Secondaria di I grado Via Revel- Meucci (Torino)
- I.S.S. Erasmo da Rotterdam (Nichelino - TO)

## **CON IL COORDINAMENTI SCIENTIFICO DI:**

Fabrizio Ferrari, Angela Lotito (Associazione Magistrale N. Tommaseo) – coordinamento operativo

Maurizio Cisi (Dipartimento di Management) – coordinamento scientifico

## **GRUPPO DI LAVORO INTERNO PER LA REDAZIONE DI QUESTO BILANCIO SOCIALE:**

Antonella Nezzo (D.S.) Carla Alessio, Fiammetta Bilancini, Stefania Costa (Referenti POF e Valutazione), Loredana Defilippi (D.S.G.A.)

STAKEHOLDERS		
ATTORI INTERNI	DIRIGENTE SCOLASTICO	
	DOCENTI	
	STUDENTI	
	PERSONALE ATA (collaboratori e segreteria)	
ATTORI ESTERNI	FAMIGLIE	
	COGEN	Associazione di famiglie che collabora fattivamente con la scuola promuovendo progetti e interventi diretti
	CITTATTIVA	Cooperativa sociale che ha da anni l'appalto per gli educatori scolastici ausilio del sostegno; offre inoltre risorse umane per aiuto compiti al pomeriggio.
	HAPPY SMILE	Servizio di assistenza per pre e post scuola e mensa nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria.
	MENSA SCOLASTICA	Fornisce i pasti alle Scuole

STAKEHOLDERS		
		dell'infanzia e primaria
	MIUR	
	REGIONE PIEMONTE	
	I.S.T.	Scuola Internazionale in lingua inglese, privata. Gli alunni sostengono l'esame di licenza media presso il nostro istituto, in cambio offre ore di lezione in inglese con docenti madrelingua.
	SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DI CHIERI	Laboratori in peer education: rete di scuole I.S.S. Orientamento dopo la scuola secondaria di primo grado
	UNIVERSITA' DI TORINO	Scuola accreditata per tirocinio TFA e Scienze della Formazione.
	ENGIM	Percorso scuola-formazione per alunni pluri-ripetenti, contro la dispersione scolastica
ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO	ASSAM	Usufruisce delle palestre della scuola per corsi per adulti, in cambio offre alla scuola personale specializzato per attività sportive.
	RUGBY CHIERI	Offre incontri di presentazione e prova del rugby
	AMICIZIA ARCOBALENO BASKET-	Offre incontri di presentazione e prova del basket
	ATLETICA CHIERESE	Collabora nello svolgimento del GIOCOCITTA'
	NOVATLETICA	Collabora nello svolgimento del GIOCOCITTA'
	ZENITH CLUB	Offre incontri di presentazione
	EQUILIBREA	Offre incontri di presentazione
	VIET-VO-DAO ASSOCIAZIONE	Offre incontri di presentazione
ENTI PUBBLICI	COMUNE	Istituisce bandi per fondi per fasce deboli, stranieri, l'inclusione e contro la dispersione scolastica, gestisce la mensa scolastica, collabora con i vari assessorati,
	CSSAC	Collabora nel caso di alunni con disagio psicologico, fisico e/o socio-culturale
	CONSORZIO CHIERESE PER I RIFIUTI	Collabora per la sensibilizzazione all'educazione ambientale per il riciclaggio dei rifiuti
	ASL T05	Collabora per la sensibilizzazione all'educazione sanitaria e prevenzione.
ISTITUZIONI DI PUBBLICA SICUREZZA	POLIZIA MUNICIPALE,	Per educazione civica e stradale ed educazione alla sicurezza

STAKEHOLDERS		
	CARABINIERI,	Per educazione alla legalità
	GUARDIA DI FINANZA	Per educazione alla legalità
	POLIZIA POSTALE	Per educazione alla legalità soprattutto per l'uso consapevole della "rete"
ASSOCIAZIONI CULTURALI DEL TERRITORIO	RADIO OHM	Radio sociale, offre laboratori di radiofonia
	PATCHANKA	Associazione giovanile, offre risorse umane per laboratori pomeridiani; concede gratuitamente gli spazi per attività e spettacoli teatrali
	LIBERA - PRESIDIO DI CHIERI	Offre interventi nelle classi per l'educazione alla legalità, soprattutto contro le mafie
	MULTIKER	Offre laboratori a pagamento: multimedialità, teatro, arte...
	CINEMA SPLENDOR - CHIERI	La scuola organizza un cineforum di mattina, in orario scolastico, a prezzo ridotto
	ANPI	Offre testimonianze storiche di partigiani chieresi
	BANCA DEL TEMPO	Collabora in varie iniziative
	FILARMONICA CHIERESE	Offre ore di musica a pagamento per eventuale inserimento di ragazzi nella banda cittadina
RETI DI SCUOLE	MIRE'	Reti di istituti a orientamento musicale
	INCLUSIONE TERRITORIALE	Reti di istituti del chierese per l'inclusione
	ASSOCIAZIONE MAGISTRALE N. TOMMASEO	Associazione no profit di docenti, coordinatrice di rete di scuole
ENTI DI PROMOZIONE CULTURALE	MUSEO DEL CINEMA	
	MUSEO DELLE SCIENZE	
	MUSEO DEL TESSILE	
	MUSEO EGIZIO	
	GAM	
	PARCHI NATURALI DEL TERRITORIO	
	COOP	Laboratori sull'alimentazione
	SINAGOGA DI TORINO	
FONDAZIONI PRIVATE NO PROFIT	CRT	Progetto Diderot
	COMPAGNIA DI SAN PAOLO	Progetti vari
	AGNELLI	Corsi avanzati di italiano per stranieri

STAKEHOLDERS		
BANCA MONTEPASCHI DI SIENA		Tesoreria della scuola

## TERMINI E DEFINIZIONI UTILIZZATI NEL BILANCIO SOCIALE

**Bilancio Sociale:** strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

**POF ( Piano dell'offerta formativa):** carta d'identità della scuola. Illustra le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che la muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

**Servizio Scolastico:** risultato di attività formative realizzate dall'Istituto nell'ambito della relazione diretta con l'utente e relative alla analisi: delle esigenze formative dell'istituzione scolastica e delle professionalità in formazione, dell'erogazione e sua valutazione.

**Erogazione del servizio scolastico:** processo attraverso il quale si realizzano gli obiettivi del servizio didattico stabiliti nel POF e si soddisfano le aspettative dell'utente.

**Istruzioni Operative:** sono documenti di tipo informativo/descrittivo, interni all'Istituto e sono di supporto alle Procedure Gestionali, che definiscono nel dettaglio le modalità di svolgimento di un'attività relativa ad un processo.

**Leggi/ Decreti/ Normative e Regolamenti:** documenti prescrittivi delle autorità competenti cui l'Istituto si deve attenere nello svolgimento delle attività scolastiche.

**Monitoraggio:** controllo continuo delle condizioni operative e di servizio erogate.

**Pianificazione:** programmazione e regolazione dell'attività specifica per ottenere, in coerenza con gli obiettivi della Politica scolastica, l'erogazione del servizio mirato al soddisfacimento dei requisiti previsti.

**Procedure Gestionali:** sono documenti di tipo prescrittivi, interni all'Istituto che descrivono il flusso esecutivo, le modalità e le responsabilità di esecuzione delle varie fasi.

**Requisiti di qualità:** esigenze o aspettative che possono essere espresse, implicite (di uso o prassi comune) o cogenti (obbligatorie per legge o regolamento).

**Responsabile:** persona alla quale è affidato l'espletamento di una funzione o la conduzione di un processo di servizio.

**Stakeholders:** tutti i soggetti che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi dell'Istituto. Sono influenzati dall'attività della scuola e possono influenzarne, contrario, l'attività: gli allievi, il personale docente e ATA (interni), famiglie, Enti locali, altre Istituzioni scolastiche e di formazione, mondo del lavoro.

**Valutazione del Sistema:** esame sistematico per determinare in quale misura il personale è capace di soddisfare i requisiti richiesti.

<b>Indice</b>
---------------

<b>Nota metodologica</b>	<b>pag. 1</b>
<b>Introduzione</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Identità della scuola</b>	<b>pag. 8</b>
<b>Organizzazione scolastica</b>	<b>pag. 13</b>
<b>Le risorse: popolazione scolastica, tempo scuola, risorse professionali</b>	<b>pag. 15</b>
<b>Le risorse economiche, finanziarie e patrimoniali</b>	<b>pag. 19</b>
<b>La scuola che insegna</b>	<b>pag. 22</b>
<b>La scuola nella società</b>	<b>pag. 23</b>
<b>Qualità della scuola</b>	<b>pag. 24</b>
<b>RAV: priorità e traguardi</b>	<b>pag. 29</b>

La scuola riconosce nella dimensione di comunità, costruita negli anni, una delle sue caratteristiche più rilevanti. Tale scelta impone all'istituto un importante sforzo di comunicazione e trasparenza per fondare la condivisione del progetto formativo tra le diverse componenti. Abbiamo inteso questo documento informativo di programmazione e di valutazione come una tappa del processo di miglioramento che serve ad evidenziare i risultati ottenuti in relazione alle risorse impiegate. Esso pertanto rappresenta una necessaria azione per raccontare come si è costruito il nostro progetto di scuola e il modello di curriculum unitario fondato su tematiche comuni e ispirato ai principi di continuità, inclusione e trasversalità.

### **DI COSA SI TRATTA**

Il nostro documento rappresenta di fatto uno strumento di autovalutazione ed è rivolto a tutti i portatori di interesse (gli stakeholder) della comunità scolastica: il personale, gli studenti, le famiglie, gli EELL, l'amministrazione stessa nelle sue articolazioni (MIUR centrale, USP, USR), le cooperative, le associazioni e le istituzioni culturali del territorio oltre alle altre scuole con cui collaboriamo.

### **OBIETTIVI**

L'Istituto ha affrontato l'elaborazione di questo documento nella convinzione che cercare di rappresentare il lavoro, i valori e gli obiettivi della scuola, partendo da una lettura attenta e circostanziata dei dati e delle informazioni che ne descrivono la realtà, sia un'occasione significativa per condividere le linee guida del lavoro didattico ed educativo, accrescendo in ognuno la consapevolezza del proprio operato.

Il bilancio sociale, al di là dell'essere un documento complesso e articolato, appare un'occasione ulteriore, per tutto il personale della scuola e per gli allievi e le loro famiglie, per conoscersi e riconoscersi e per costruire una propria chiara identità.

La redazione del bilancio sociale si propone quindi per noi come un passaggio per innescare un processo di cambiamento e miglioramento, che speriamo coinvolga anche tutte le diverse e composite realtà con cui la scuola si interfaccia, a partire dalle famiglie degli allievi.

La volontà di rendere leggibile la complessa realtà della scuola, le scelte fatte e le relative conseguenze, i valori assunti come riferimento e la rete di relazioni che intrattiene con le diverse realtà del territorio, risponde all'esigenza di trasparenza del proprio operato per una scuola che vuole proporsi come comunità educante all'interno del territorio di riferimento.

La lettura dei dati puntuali ed oggettivi costituisce anche una rendicontazione delle politiche scolastiche che si ritiene opportuno restituire alla realtà circostante ed ai diversi stakeholders.



L'Istituto Comprensivo Chieri I nasce nel 2013 ed è costituito dai seguenti plessi:

- ☐ Scuola dell'Infanzia Celestina Costa
- ☐ Scuola Primaria Nostra Signora della Scala
- ☐ Scuola Primaria Silvio Pellico
- ☐ Scuola Secondaria di Primo Grado Oscar Levi

Presso i locali della Scuola Secondaria "Oscar Levi", per un'utenza di età superiore ai 16 anni, si svolgono alcune attività di rientro in formazione del CPIA – Centro Territoriale per l'Educazione degli Adulti

Il processo di unificazione e verticalizzazione della scuola ha favorito una ricchezza di prospettive e punti di vista che quotidianamente ci consentono di mettere a fuoco le diverse priorità del nostro operato.

La valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e di ciascuna scuola parallelamente alla ricerca di fattori di comunanza e coerenza, àncora il nostro Piano dell'Offerta Formativa ai principi fondamentali dell'accoglienza, dell'inclusione, dell'imparzialità, della trasparenza e della partecipazione.

Le finalità fondamentali dell'Istituto sono:

- ☐ La formazione dell'uomo e del cittadino
- ☐ La sua educazione
- ☐ La preparazione culturale adeguata all'età e alle esigenze della società attuale
- ☐ Il suo orientamento, per consentire a ciascuno di realizzare un proprio "progetto di vita"

A tal scopo il nostro Istituto adotta il curriculum verticale in modo da garantire **continuità e gradualità**; per fare ciò struttura il percorso formativo cercando di dare significato e coerenza ad esperienze, attività, conoscenze, abilità in cui l'alunno è impegnato a partire dalla scuola dell'infanzia, per arrivare, alla fine del percorso del primo ciclo di studi, a renderlo capace di orientarsi rispetto alle proprie inclinazioni e all'offerta o ai bisogni della società.

Nell'accogliere un bambino a scuola si concretizza un fondamentale atto di **corresponsabilità** tra le istituzioni educative "**scuola**" e "**famiglia**", che convivono nel **territorio** e con esso interagiscono.

Oggi non è possibile scindere ruoli e funzioni ("la famiglia educa" e "la scuola istruisce"), poiché nella complessa quotidianità, piena di informazioni, esperienze, contatti, stimoli, il compito delle istituzioni educative è cooperare e interagire per la formazione personale, culturale e sociale di ogni ragazzo, garantendo a ciascuno pari opportunità nella scuola e nella vita.

E' questo lo "spirito" del nostro Piano dell'Offerta Formativa che vede la SCUOLA come luogo accogliente, fatto di spazi, tempi, esperienze condivise, per crescere insieme, tutti, **alunni, insegnanti, dirigenti, genitori, collaboratori**, ognuno **nel rispetto delle individualità e delle diversità**.

Il ragazzo è una risorsa continua di frammenti che la scuola ha il compito di **strutturare, ampliare, intrecciare, correlare**, affinché, come le tessere di un puzzle, trovino la giusta collocazione che dà senso e unitarietà al SAPERE, così come indicato nel rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo, che individua ed esplicita "*i quattro pilastri*" su cui fondare la progettualità educativa di ogni comunità:

**“IMPARARE A CONOSCERE**, cioè acquisire gli strumenti della comprensione;

**IMPARARE A FARE**, in modo tale da essere capaci di agire creativamente nel Proprio ambiente;

**IMPARARE A VIVERE INSIEME**, in modo tale da partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane;

**IMPARARE AD ESSERE**, un progresso essenziale che deriva dai tre precedenti”.



## PATTO EDUCATIVO

### SCUOLA - GENITORI

Il **Patto Educativo** tra la scuola e i genitori prevede una condivisione di atteggiamenti ed obiettivi educativi nell'ottica di una proficua collaborazione.

#### I docenti hanno diritto:

- Alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle norme giuridiche e ordinamentali, delle norme contrattuali e delle indicazioni del Piano dell'Offerta Formativa.
- Al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutti i partecipanti alla vita della comunità scolastica.
- Ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).

#### I docenti hanno il dovere di:

- Svolgere le lezioni con professionalità e puntualità.
- Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni durante tutte le attività scolastiche, compresi i momenti di inter-scuola e ricreazione.
- Creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli allievi e con le famiglie.
- Progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli alunni
- Essere trasparenti ed imparziali.
- Spiegare con chiarezza ad alunni e genitori i propri criteri di valutazione, le proprie scelte metodologiche ed educative.
- Fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata.
- Presentare in modo semplice e chiaro alle famiglie il proprio percorso di lavoro.
- Non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli allievi un modello di riferimento esemplare.
- Favorire iniziative e occasioni di incontro e collaborazione tra scuola e famiglie.

#### I genitori hanno diritto di:

- Essere rispettati come persone e come educatori.
- Essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne il funzionamento della scuola.
- Essere regolarmente informati sulle attività scolastiche.
- Avere periodici colloqui con i docenti, programmati o concordati con gli insegnanti stessi.
- Essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, cali di profitto o altre situazione problematiche che rendano necessario un intervento educativo mirato e condiviso.
- Conoscere le valutazioni del proprio figlio e i criteri in base ai quali vengono espresse.

#### I genitori hanno il dovere di:

- Testimoniare e trasmettere ai figli la consapevolezza che la loro esperienza scolastica è di fondamentale importanza per la costruzione del loro futuro.
- Stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e fattivo sostegno.
- Verificare quotidianamente che i bambini abbiano tutto il materiale occorrente per le lezioni
- Curare che i propri figli siano puntuali rispetto agli orari di lezione.
- Rispettare le modalità di giustificazione di assenze, ritardi o uscite anticipate.
- Controllare quotidianamente il diario, per leggere/firmare tempestivamente eventuali avvisi o comunicazioni.

- Controllare l'esecuzione dei compiti a casa, senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare ed armonizzare i tempi di svolgimento degli stessi con gli impegni extrascolastici.
- Partecipare con regolarità e attivamente ad incontri e riunioni con gli insegnanti e alle iniziative di formazione e informazione che la scuola propone.

## **SCUOLA - STUDENTI**

Il **Patto Educativo** tra studenti ed insegnanti definisce diritti e doveri di ognuno, così come già previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

### I docenti si impegnano:

- a fornire a tutti gli studenti una formazione culturale qualificata ed adeguata alle capacità e possibilità di ognuno;
- a valorizzare l'identità di ciascuno attraverso un'accurata informazione sull'orientamento scolastico e professionale;
- a stabilire rapporti di solidarietà sia all'interno della Scuola, sia dello stesso gruppo classe; a sensibilizzare i ragazzi ad un maggiore spirito di tolleranza, di altruismo, di accettazione del diverso, delle varie etnie e religioni attraverso la partecipazione a varie iniziative umanitarie e di solidarietà;
- a rendere noti gli obiettivi educativi, formativi e didattici da raggiungere, indicandone modalità e tempistica (Piano dell'Offerta formativa e Piani di Lavoro dei docenti);
- a stabilire regole e criteri concernenti l'organizzazione scolastica interna rendendoli noti attraverso comunicazioni alle famiglie. (Regolamento interno -Regole comportamentali - Organizzazione mensa - Gite scolastiche-Sicurezza - Piano di evacuazione - Valutazione ecc.
- a proporre attività opzionali e a favorire la realizzazione di attività volte al recupero e al sostegno degli alunni in difficoltà svolte sia durante le normali attività didattiche degli insegnanti, tramite esercizi mirati, sia attraverso specifiche iniziative;
- a favorire la crescita democratica degli allievi attraverso la partecipazione ad iniziative culturali, musicali, teatrali, sportive, di educazione ambientali, stradale, sanitaria sul territorio.

### Gli alunni si impegnano:

- a frequentare regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla Scuola;
- ad assolvere agli impegni di studio;
- ad avere per tutti il rispetto che chiedono per se stessi;
- ad avere un comportamento corretto e un linguaggio educato;
- a rispettare gli arredi e gli ambienti scolastici;
- a rispettare le norme di sicurezza;
- ad usare correttamente strutture, macchinari e sussidi didattici;
- a contribuire a rendere accogliente (e tenere pulito) l'ambiente scolastico

## **PRINCIPI SU CUI SI BASA IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Il nostro Istituto pone al centro della propria Offerta Formativa l'obiettivo irrinunciabile dello "STAR BENE INSIEME".

La creazione di un ambiente animato da relazioni serene e positive è la base per la costruzione di un sapere condiviso che non sia meramente nozionistico e trasmissivo.

La scuola rintraccia i cardini dello "star bene" all'interno di documenti fondamentali quali la Costituzione della Repubblica Italiana (in particolare agli artt. 3, 9, 33, 34, 39), la Carta dei Servizi Scolastici (D.M. 7 Giugno 1995), lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (24 Giugno 1998) e relative modifiche ed integrazioni (21 Novembre 2007),

la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo (art. 26), la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia delle Nazioni Unite (20 Novembre 1989).

Da essi scaturiscono i principi fondamentali ispiranti azioni didattiche ed educative.

Essi sono, in sintesi:

## **1. UGUAGLIANZA E IMPARZIALITA'**

*“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge [...]. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana [...].”*  
(Art. 3 Costituzione della Repubblica Italiana)

*“Nella scuola ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio”* (Art. 1 c. 2 Statuto delle Studentesse e degli Studenti).

## **2. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**

*“La scuola è aperta a tutti”* (Art. 34 Costituzione della Repubblica Italiana)

*L'alunno “ha diritto ad una formazione [...] che rispetti e valorizzi [...] l'identità di ciascuno [...]”*  
(Art 2 c. 1 Statuto delle Studentesse e degli Studenti).

*“La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti [...]”.* (Art 2 c. 2 Statuto delle Studentesse e degli Studenti)

## **3. COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE**

Ai fini di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita scolastica si favoriscono i momenti d'incontro e di colloquio fra i vari organi collegiali e fra questi e le altre rappresentanze delle componenti scolastiche per attuare una reale gestione unitaria, in un clima positivo, di iniziativa, di scambio, di collaborazione, di solidarietà.

## **4. DIRITTO ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA**

Crediamo che la Sicurezza di tutti coloro che vivono la scuola derivi da valori che danno ad essa un senso più ampio e profondo. “Sicurezza” non è solamente “regole per non farsi male”. “Sicurezza” è condizione concreta ed imprescindibile perché possa costruirsi, giorno dopo giorno, l'idea di “star bene” qui delineata.

Per far questo è necessario condividere e definire con chiarezza moventi ed obiettivi dell'agire di tutti.

\*\*\*

L'osservanza del regolamento da parte degli operatori scolastici e degli utenti concorre concretamente alla formazione dei bambini/alunni e al miglioramento della qualità della scuola.

A tale fine, l'Istituto attua in tutte le sedi collegiali iniziative volte alla più ampia comunicazione e conoscenza del presente documento, delle sue caratteristiche, delle sue basi e delle sue finalità.

## SUCCESSO FORMATIVO

“Star bene” quale priorità dell’Istituto nasce dalla riflessione sul significato della professionalità docente e dalla necessità di investire, nell’essere insegnante, energie, pensieri e la nostra voglia di cambiare e crescere insieme, promuovendo contesti operativi di apprendimento il più possibile favorevoli al dialogo e al riconoscimento delle proprie emozioni per prevenire, contenere e sostenere situazioni di disagio. L’obiettivo è una sempre più consapevole reciprocità della funzione comunicativa nelle relazioni educative.

In questo contesto si collocano nel tempo la partecipazione ai gruppi territoriali (Gruppo di lavoro ISS - Insegnare Scienze Sperimentali, Gruppo di lettura, Commissione territoriale di continuità per l’ integrazione degli alunni disabili e commissione territoriale di continuità per alunni con DSA/EES), la progettazione di piani di lavoro e le collaborazioni tra insegnanti, operatori della nostra scuola e del distretto, il consorzio dei servizi socio-assistenziali (GLI, Piano di Zona), l’ASL TO5, gli assessori del Comune di Chieri.

## INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il nostro Istituto è interessato da un notevole incremento di presenze di alunni stranieri, quindi si rendono necessari interventi sistematici e condivisi.

L’accoglienza e l’integrazione sono compiti di tutti i docenti, i quali devono prestare attenzione anche al clima relazionale della classe, alle interazioni e agli scambi tra ragazzi e tra scuola e famiglia.

La Commissione Accoglienza, insieme agli insegnanti di classe, individuerà, sulla base delle risorse interne ed esterne disponibili, percorsi di facilitazione da attivare a livello didattico e relazionale.

La Scuola adotta un protocollo per l’accoglienza degli alunni stranieri, istituisce una commissione per l’accoglienza e attiva il progetto "Integrazione alunni stranieri".

## EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Nella scuola dell’Infanzia e nella scuola Primaria sono previsti interventi, da parte dei docenti e di esperti esterni, relativi alla salute e all’igiene personale, all’alimentazione, all’affettività.

Nella scuola Secondaria di Primo Grado sono previsti da parte dei docenti di scienze interventi di educazione alla salute volti alla prevenzione dei disturbi della postura e dell’uso di sostanze (fumo, alcool e droghe)

È stato, inoltre, avviato in due classi terze il Programma di prevenzione **Unplugged** finalizzato al rafforzamento delle abilità sociali e personali, svolto in collaborazione con l’ASL TO 5, con una metodologia interattiva.

## INCLUSIONE

Il nostro Istituto promuove lo sviluppo di una scuola inclusiva, in grado di riconoscere, accogliere e accompagnare quel bambino/a, ragazzo/a nel suo percorso di crescita.

È aperto a tutti, attento alla qualità, all’equità e al sostegno vissuti come elementi indispensabili ed inscindibili utilizzando tutta la flessibilità che l’autonomia offre, per realizzare la centralità del minore in una comunità educativa, che stimola e sollecita la curiosità, la meraviglia, lo sforzo razionale insieme all’immaginazione e all’intuizione, la teoria insieme alla pratica, il saper essere, il saper fare. Vuole essere una scuola coinvolgente dove alunni, famiglie, docenti, collaboratori possano sentirsi accolti.

I principi di funzionamento e le regole del nostro contesto inclusivo sono formulati avendo presente l’eterogenea specificità degli studenti; la diversità è infatti la normale condizione dell’aula e della scuola.

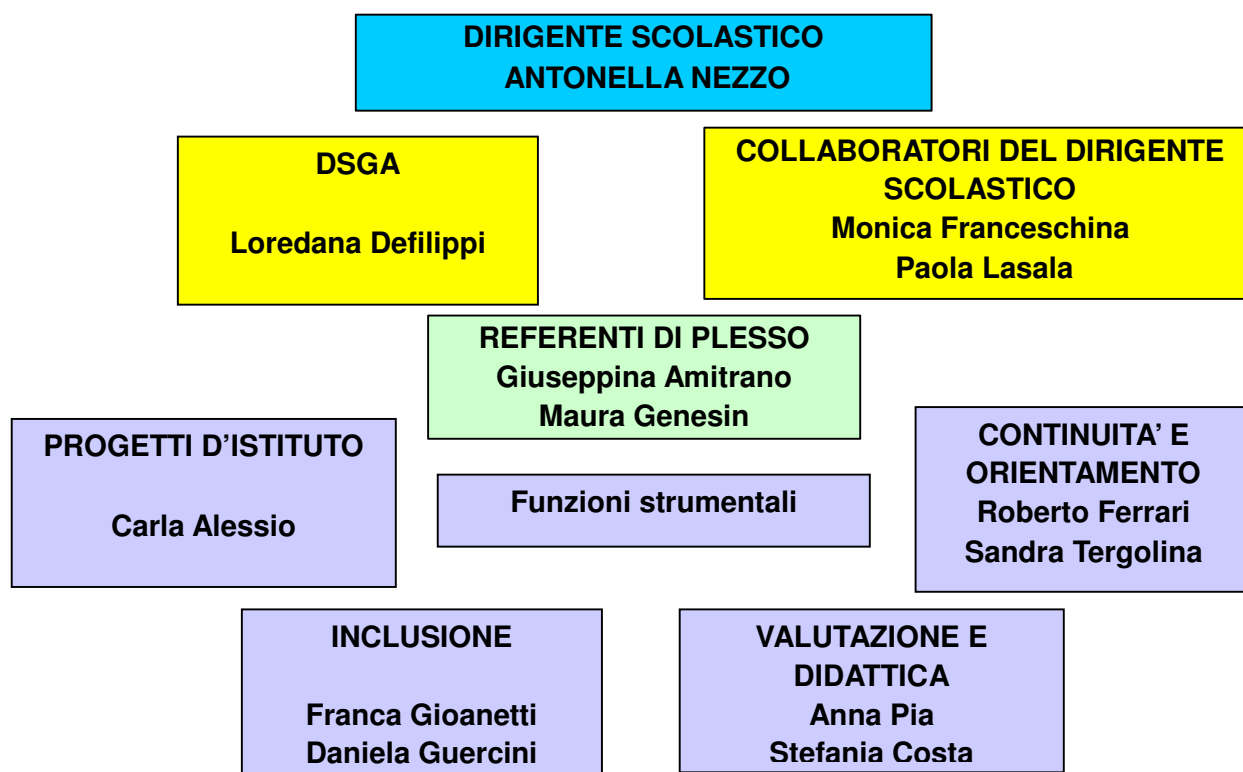
## MODALITÀ DI DEFINIZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'Istituto, ha iniziato a predisporre un progetto di curricolo verticale indicando obiettivi, conoscenze e abilità per raggiungere i **"traguardi di competenza"** prescritti dalle "Indicazioni Nazionali 2012". Inoltre si è avviato un lavoro di comparazione tra i risultati della valutazione interna e quella fornita dagli Invalsi cercando di uniformare i criteri secondo indicatori comuni. Le modalità di valutazione degli apprendimenti, allo stato attuale, si basano su prove oggettive che rilevino conoscenze ed abilità.

L'obiettivo del Nostro Istituto sarà quello di sviluppare una modalità di certificazione delle competenze sia **disciplinari** specifiche sia di **cittadinanza**, attraverso l'elaborazione di prove trasversali che partano da situazioni problematiche reali e abbraccino più ambiti disciplinari, **imparando ad imparare** e stimolando il senso di **iniziativa**

### Organizzazione scolastica

## ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA



### LE FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

Per realizzare l'autonomia e coordinare l'organizzazione scolastica, il Collegio Docenti ha individuato nove docenti per le "funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa" fra i propri insegnanti di ruolo con incarico di responsabilità su quattro aree.

- PROGETTI D'ISTITUTO: ricerca, elabora e coordina la progettualità interna ed esterna dell'Istituto.
- INCLUSIONE: coordina il G.L.I., si occupa del benessere e dell'inserimento di tutti gli alunni, in particolare di quelli che presentano difficoltà.

- **CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO:** prevede la progettazione e l'organizzazione del passaggio da un ordine di scuola all'altro dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Secondo Grado.
- **VALUTAZIONE E DIDATTICA:** si occupa del riconoscimento e dell'integrazione delle diverse risorse strumentali ai fini di costruire il curriculum verticale d'istituto e di migliorare la didattica e la valutazione

Le F.S. collaborano con varie **commissioni di lavoro** con cui gestiscono i progetti educativi della scuola, garantendone lo svolgimento e la qualità del servizio.

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio è composto da 19 membri: 8 docenti, 2 collaboratori ATA, 8 genitori, il Dirigente Scolastico ed è presieduto da uno dei **genitori** membri, eletto, a maggioranza assoluta dai suoi componenti

<b>COMPONENTI DELL'ATTUALE CONSIGLIO D'ISTITUTO (2012/2013)</b>	
<b>Presidente</b>	MARCO CATTINELLI
<b>Vicepresidente</b>	TOALDO DANIELA
<b>Dirigente scolastico</b>	ANTONELLA NEZZO
<b>Personale docente</b>	Cadelara Emma, Favaro Daniela, Ferrari Roberto, Gozzellino Tiziana, Lisa Claudia, Rigo Alessandra, Scicchitano Liliana, Vasone Cinzia.
<b>Personale non docente</b>	Costa Anna Maria, Ferrara Filomena
<b>Genitori</b>	Davico Giovanni, Gastaldi Rosanna, Minelli Claudia, Racioppa Valeria, Serravalle Maria, Wijas Violetta.

## CONTESTO TERRITORIALE E CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

La popolazione di Chieri conta circa 37.000 abitanti di cui il 9,1% sono stranieri (61,5% Romania-12,8 Repubblica Moldova-5,1 Marocco). Gli alunni provengono da contesti socio economico e culturali differenti: nel plesso di Nostra Signora della Scala le famiglie appartengono ad un livello medio-alto, nella scuola Secondaria il livello è medio-basso, mentre nel plesso Pellico è basso. Nell'Istituto la presenza di alunni nomadi è insignificante e il numero di famiglie economicamente svantaggiate è modesto (solo il 3,29% delle famiglie ha fatto richiesta alla Scuola di quote integrative di supporto).

Il basso livello economico e sociale delle famiglie nelle scuole del centro (Secondaria e Pellico) condiziona alcune scelte relative all'ampliamento dell'offerta formativa, che deve tener sempre conto dell'effettiva accessibilità, in termini economici, alle attività proposte. Il livello sociale e culturale inoltre gioca un ruolo rilevante nel dialogo scuola-famiglia, rendendo talvolta difficile l'efficacia delle comunicazioni e la partecipazione attiva da parte delle famiglie al dialogo educativo. Ciò è particolarmente evidente nel caso di allievi stranieri, che rappresentano il 20% del totale della popolazione scolastica; molti di questi peraltro non sono stabili sul territorio italiano.

## CRITERI DI AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA SCUOLA

Tutti gli alunni sono ammessi, hanno precedenza nella scelta del tempo scuola nell'Infanzia, nella Primaria e nella Secondaria di Primo Grado coloro che hanno i requisiti individuati

territorialmente. Per la formazione delle classi vengono invece individuati criteri relativi all'eterogeneità degli alunni nelle classi parallele che devono risultare omogenee, alla distribuzione equa di stranieri, alunni bes, hc...

Nella sezione musicale della secondaria di primo grado, invece si accede solo dietro richiesta e dopo aver superato un test attitudinale ed essere in posizione utile in graduatoria.

## **ORGANIZZAZIONE PLESSI**

La scuola è suddivisa in quattro plessi: una scuola dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado.

La Dirigente Scolastica ogni inizio anno nomina uno o due referenti per ogni plesso, i quali fungono da intermediari tra la dirigenza e i docenti e tra la segreteria e i docenti. Le comunicazioni tra gli insegnanti e la segreteria sono così mediate dai referenti, i quali anche attraverso i coordinatori di classe/interclasse/intersezione si fanno portavoce delle diverse esigenze. Le comunicazioni istituzionali, inoltre vengono pubblicate sul registro elettronico nella apposita sezione; quelle particolari e circostanziate sono inviate alle funzioni strumentali, ai coordinatori ed ai responsabili di commissione tramite e-mail.

## **MODALITA' DI DEFINIZIONE/REVISIONE DEL CURRICOLO**

L'Istituto ha iniziato nel 2014 la stesura del curricolo verticale partendo dai traguardi delle competenze indicati dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Nel documento elaborato durante il corso dell'anno scolastico, si è elencato per ogni classe, dalla primaria alla secondaria, ciò che un alunno debba **sapere** (conoscenze) e **saper fare** (abilità) per **saper essere** (competenze), per saper affrontare, quindi, efficacemente qualsiasi situazione problematica reale che esuli dal contesto scolastico. L'alunno avrà, quindi, la possibilità di **"imparare ad imparare"**, opportunamente guidato dalla presenza dell'insegnante, cimentandosi in esperienze laboratoriali in cui si riesca ad interagire e collaborare confrontandosi in un clima di ascolto reciproco.

Dal settembre del 2015, ci si propone di elaborare prove trasversali su temi generali che possano promuovere lo sviluppo di competenze non solo disciplinari ma di cittadinanza.

Obiettivo prioritario dell'Istituto è, quindi, creare una rubrica valutativa comune che attesti i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e possa aiutare i Consigli di Classe ad arrivare al termine del primo ciclo di istruzione alla certificazione in modo oggettivo.

<b>Le risorse: popolazione scolastica, tempo scuola, risorse professionali</b>
--

## **POPOLAZIONE SCOLASTICA**

**Totale alunni iscritti: 1197**

SCUOLA DELL'INFANZIA CELESTINA COSTA: 148 – 6 sezioni – 6 classi

PRIMARIA NOSTRA SIGNORA DELLA SCALA: 398 – 4 sezioni – 19 classi

PRIMARIA PELLICO: 173 – 2 sezioni- 10 classi

SECONDARIA DI PRIMO GRADO OSCAR LEVI: 478 – 8 sezioni – 21 classi



**Variazione degli iscritti in corso d'anno****SCUOLA DELL'INFANZIA CELESTINA COSTA:**

inizio anno: 132

fine anno: 148 di cui 75 maschi e 73 femmine

**PRIMARIA NOSTRA SIGNORA DELLA SCALA:**

inizio anno: 396

fine anno: 398 di cui 219 maschi e 179 femmine

**PRIMARIA PELLICO:**

inizio anno: 172

fine anno: 173 di cui 101 maschi e 72 femmine

**SECONDARIA DI PRIMO GRADO OSCAR LEVI:**

inizio anno: 477

fine anno: 478 di cui 241 maschi e 237 femmine

**Iscritti per zona di residenza: zona (Chieri) / fuori zona (altri comuni)**

<b>SCUOLA</b>	<b>CHIERI</b>	<b>ALTRI COMUNI</b>
<u>SCUOLA DELL'INFANZIA CELESTINA COSTA</u>	144	4
<u>PRIMARIA PELLICO</u>	165	8
<u>PRIMARIA NOSTRA SIGNORA DELLA SCALA</u>	364	34
<u>SECONDARIA DI PRIMO GRADO OSCAR LEVI</u>	425	53
<u>TOTALE</u>	1098	99

**Scuole di provenienza**

Scuole dell'infanzia e primarie Paritarie del territorio; I.C. Chieri 1,3,4

**Media alunni per classe per anno di frequenza**

<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>ALUNNI TOTALI</b>	<b>NUMERO CLASSI</b>	<b>MEDIA ALUNNI CLASSE</b>
<b>infanzia</b>	<b>148</b>	<b>6</b>	<b>24,6</b>
<b>1° primaria</b>	<b>116</b>	<b>6</b>	<b>19,3</b>
<b>2° primaria</b>	<b>118</b>	<b>6</b>	<b>19,6</b>
<b>3° primaria</b>	<b>94</b>	<b>5</b>	<b>18,8</b>
<b>4° primaria</b>	<b>121</b>	<b>6</b>	<b>20,1</b>
<b>5° primaria</b>	<b>122</b>	<b>6</b>	<b>20,3</b>
<b>1° secondaria</b>	<b>186</b>	<b>8</b>	<b>23,2</b>
<b>2° secondaria</b>	<b>141</b>	<b>6</b>	<b>23,5</b>
<b>3° secondaria</b>	<b>151</b>	<b>7</b>	<b>21,5</b>

## RISORSE PROFESSIONALI DOCENTI

### Titolo di studio

ORDINE DI SCUOLA	LAUREA	DIPLOMA
INFANZIA	12,5%	86,5%
PRIMARIA	24,6%	75,4%
SECONDARIA	85,3%	14,7%

Insegnanti per ordine di scuola compresi di docenti di IRC (totali 108 a tempo indeterminato e 17 tempo determinato)

### Scuola dell'Infanzia Celestina Costa

DOCENTI	TEMPO INDE-TERMINATO	TEMPO DETER-MINATO	MASCHI	FEMMINE
CURRICOLARI	12	0	0	12
SOSTEGNO	0	0	0	0
IRC	0	1	0	1

### Primaria Nostra Signora della Scala e Pellico

DOCENTI	TEMPO INDE-TERMINATO	TEMPO DETER-MINATO	MASCHI	FEMMINE
CURRICOLARI	56	5	2	59
SOSTEGNO	1	3	0	4
IRC	1	1	0	2

### Secondaria di Primo Grado Oscar Levi

DOCENTI	TEMPO INDE-TERMINATO	TEMPO DETER-MINATO	MASCHI	FEMMINE
CURRICOLARI	36	5	10	31
SOSTEGNO	3	4	2	5
IRC	1	1	1	1

### Anni di servizio in ruolo totali

ORDINE DI SCUOLA	> 20		> 5		< 5	
INFANZIA	4	(33,3%)	5	(41,6%)	3	(25,1%)
PRIMARIA	30	(52,6%)	24	(42,1%)	3	(5,3%)
SECONDARIA	19	(48,7%)	12	(30,7%)	9	(20,6%)
TOTALE	53	(49,1%)	41	(38%)	15	(12,9%)

### Anni di servizio di ruolo nell'istituto

Essendo l'Istituto Comprensivo nato solo il 1 settembre 2013, nessun insegnante conta più di due anni di servizio in questa istituzione.

### RISORSE PROFESSIONALI ATA

**Collaboratori scolastici:** 16 a tempo indeterminato

**Classi per collaboratori:** 3,5 per collaboratore

**Collaboratori per piano:** 2,6 per piano

**Amministrativi:**

- **a tempo indeterminato:** 6 compreso il DSGA
- **a tempo determinato:** 1

La scuola si avvale, per l'esecuzione delle pulizie dei locali, dei servizi forniti da una cooperativa esterna.

### TEMPO SCUOLA NELLA PRIMARIA

Le classi autorizzate dal Ministero sono 29 di cui 7 a Tempo Modulo e 22 a Tempo Pieno. Ciò genera un Tempo Scuola attribuito dall'Ufficio Scolastico per settimana di ore 1069 per 29 classi. Le classi a 27 ore funzionano con tre rientri pomeridiani. Gli alunni delle classi a tempo modulare hanno, però, la possibilità di integrare il tempo scuola con attività opzionali a pagamento nei due pomeriggi mancanti. La mensa, inclusa nel tempo pieno è invece opzionale per gli alunni delle classi a modulo; ciò comporta l'inserimento di assistenti, dipendenti di una cooperativa esterna, per coprire il tempo scuola mancante. Nella realtà, per portare a termine ogni ciclo col tempo scuola iniziale, nell'anno scolastico 14/15 il tempo scuola si è modificato secondo la tabella.

TEMPO PER SETTIMANA	PRIMARIA PELLICO		PRIMARIA NOSTRA SIGNORA	
ASSEGNATO	CLASSI A 40 ORE:6 = 240	CLASSI A 27 ORE:4 =108	CLASSI A 40 ORE: 16 = 640	CLASSI A 27 ORE:3= 81
REALIZZATO	CLASSI A 40 ORE: 5= 200	CLASSI A 27 ORE: 2 =54	CLASSI A 40 ORE: 17= 680	CLASSI A 27 ORE:2= 54
	CLASSI A 30 ORE: 1=30	CLASSI A 36 ORE: 2=72		

### TEMPO SCUOLA NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado ci sono 21 classi di cui 18 a 30 ore e 3, ad indirizzo musicale, a 31 ore.

### RISORSE EDILIZIE

50 aule, 16 aule laboratoriali, 3 palestre, 5 aule polivalenti.

## TECNOLOGIE DISPONIBILI

Due laboratori funzionanti con 12 macchine ciascuno e 21 LIM

- disponibilità alunno x PC = 0,02

- disponibilità alunno x LIM = 0,01

WI –FI in ogni plesso (NO infanzia).

## UTILIZZO ORE DOCENZA PER GRADO SCOLASTICO

I docenti utilizzano le ore docenza con gli alunni nel modo sotto illustrato.

Nella Secondaria i moduli di docenza sono di 55 minuti e i recuperi della frazione oraria sono utilizzati per:

- attività di laboratorio (300 moduli),
- progetti di contemporaneità su BES in classe (50 moduli),
- attività di recupero in piccolo gruppo (80 moduli), e individuali (30 moduli)
- supplenze del personale docente (170 moduli).

Per coprire l'attività alternativa alla IRC si ricorre a risorse aggiuntive.

Nella Primaria le ore di docenza eccedenti l'orario frontale di insegnamento, mediamente 4 ore per classe, sono impiegate su progetti di recupero e o potenziamento individuale o in piccolo gruppo e per coprire l'attività alternativa alla IRC.

Alcune ore di docenza aggiuntiva sono destinate alla realizzazione di progetti d'Istituto  
I progetti vertono su alcuni assi comuni:

- Successo Formativo
- Orientamento
- Cittadinanza E Territorio
- Salute
- Arte E Musica
- Lingue Comunitarie
- Sport E Movimento

<b>Le risorse economiche, finanziarie e patrimoniali</b>
--

Le risorse economiche del nostro Istituto provengono da varie fonti:

- Dotazione ordinaria: STATO 41%
- Risorse proventi da progetti: REGIONE - ENTI LOCALI 17%
- Altre entrate: CONTRIBUTI FAMIGLIE – ALTRO 42%

Nel corso di questi due anni, dalla nascita dell'Istituto comprensivo, le risorse economiche non hanno subito variazioni di rilievo.

La totalità della dotazione ordinaria proveniente dallo Stato viene utilizzato per il Funzionamento Amministrativo (materiale per la segreteria, pulizie, materiale igienico-sanitario), per il Funzionamento didattico (fotocopie, materiale didattico per alunni, materiale informatico) viene impiegato parte del contributo dei genitori e parte dei finanziamenti ottenuti dalla partecipazione ai Bandi Pubblici o di Fondazioni. La rimanente parte delle risorse non ordinarie confluisce nella progettazione di circolo, principalmente per il pagamento di esperti

esterni che realizzano attività specifiche per fasce d'età (Psicomotricità- Infanzia, Educazione all'affettività- classi V Primaria, Approfondimento Lingua Inglese- Secondaria di Primo Grado). Per ciò che riguarda le uscite didattiche la nostra Scuola ha previsto la concessione di integrazioni economiche per le famiglie disagiate dietro presentazione del modello ISEE. Inoltre è stato deciso che per le uscite didattiche non si superi la quota massima di € 40 totali. La spesa pro-capite per ogni alunno è stata di € 42,55 per la progettualità e di € 177,002 per il normale funzionamento della scuola.

La dotazione proveniente dallo Stato è diminuita nel corso degli anni, questo ha fatto sì che le risorse precedentemente accantonate grazie all'accorpamento di scuole diverse e ad una gestione oculata dei fondi, diminuiscano. Al momento attuale, quindi la scuola risulta in pari. Tutti i compensi per i docenti per progetti extracurricolari fanno riferimento ad una gestione separata che non rientra nel Bilancio Economico.

		<b>TAVOLA DI DERIVAZIONE CONSUNTIVO A.S. ENTRATE</b>	Mod. H	Mod. H bis	Mod. H bis	Mod. A.S. Conto consuntivo		
			Conto consuntivo Conto finanziario al 31/12/2014	ATTUAZION E PROGRAM MA ANNUALE al 31/08/2014	ATTUAZION E PROGRAM MA ANNUALE al 31/08/2015	Conto finanziario A.S. 2014-15		
			SOMME ACCERTAT E (col. b)	SOMME ACCERTAT E (col. b)	SOMME ACCERTATE (col. b)	Entrate accertate su A.S.		
Aggr.	Voc e		Importi	Importi	Importi	Importi		
<b>1</b>		<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>						
	1	Non vincolato				0		
	2	Vincolato				0		
<b>2</b>		<b>Finanziamenti dallo Stato</b>					<b>121,840</b>	<b>41%</b>
	1	Dotazione ordinaria	76,990	40,144	42,350	79,195		
	2	Dotazione perequativa				0		
	3	Altri finanziamenti non vincolati	15,601	13,556	40,600	42,645		
	4	Altri finanziamenti vincolati				0		
<b>3</b>		<b>Finanziamento della Regione</b>					<b>3,281</b>	<b>1%</b>
	1	Dotazione ordinaria				0		
	2	Dotazione perequativa				0		
	3	Altri finanziamenti non vincolati			1,331	1,331		
	4	Altri finanziamenti vincolati			1,950	1,950		
<b>4</b>		<b>Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche</b>				0	<b>48,764</b>	<b>16%</b>
	1	Unione europea				0		
	2	Provincia Non vincolati				0		
	3	Provincia Vincolati	1,651	1,651		0		
	4	Comune Non vincolati	14,697	1,500	2,000	15,197		
	5	Comune Vincolati	49,195	33,385	12,536	28,346		
	6	Altre istituzioni	7,201	3,481	1,500	5,220		
<b>5</b>		<b>Contributi da privati</b>					<b>119,844</b>	<b>40%</b>
	1	Famiglie Non vincolati				0		
	2	Famiglie Vincolati	86,788	52,444	70,355	104,698		
		Altri non vincolati	1,908	1,758	1,750	1,900		
		Altri vincolati	39,350	27,059	955	13,246		
<b>6</b>		<b>Proventi da gestioni economiche</b>					<b>0</b>	<b>0%</b>
	1	Azienda agraria				0		
	2	Azienda speciale				0		
	3	Attività per conto terzi				0		
	4	Attività convittuale				0		
<b>7</b>		<b>Altre entrate</b>	<b>439</b>	<b>323</b>	<b>6,476</b>	<b>6,592</b>	<b>6,592</b>	<b>2%</b>
		<b>Totale entrate</b>	<b>293,820</b>	<b>175,301</b>	<b>181,803</b>	<b>300,321</b>	<b>300,321</b>	<b>100%</b>

		<b>TAVOLA DI DERIVAZIONE CONSUNTIVO A.S. SPESE</b>	Mod. H Conto consuntivo Conto finanziario al 31/12/2014	Mod. H bis ATTUAZION E PROGRAM MA ANNUALE al 30/06/2014	Mod. H bis ATTUAZION E PROGRAM MA ANNUALE al 30/06/2015	Mod. A.S. Conto consuntivo Conto finanziario A.S. 2014-15		
			SOMME IMPEGNAT E (col. b)	SOMME IMPEGNAT E (col. b)	SOMME IMPEGNATE (col. b)	Uscite Impegnate su A.S.		
Aggr.	Voc e		importi	importi	importi	importi		
<b>A</b>	<b>Attività</b>							<b>0%</b>
	<b>A01</b>	Funzionamento amministrativo generale (DETTAGLIO AO1) OK	90,863	50,055	99,432	<b>140,240</b>		<b>47%</b>
	<b>A02</b>	Funzionamento didattico generale (DETTAGLIO AO2) OK	84,537	68,710	52,833	68,660	68,660	
	<b>A03</b>	Spese di personale (DETTAGLIO AO3)				0		
	<b>A04</b>	Spese d'investimento (DETTAGLIO AO4)				0		
	<b>A05</b>	Manutenzione edifici				0		
<b>P</b>	<b>Progetti</b>							<b>0%</b>
		Gestione POF AREE PROGETTUALI				0	50,893	
		SICUREZZA	2,343	683	2,034	3,694		
		PROGETTI DI CIRCOLO	9,492	9,492	40,554	40,554		
		DEMATERIALIZZAZIONE	6,686	6,486		200		
		POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA E DISABILITA'	14,902	14,902		0		
		GITE	35,340	34,791		549		
		CTP	46,801	40,906		5,896		
		DIRITTO ALLO STUDIO	2,341	6,047		-3,706		
		LABORATORI	2,152			2,152	119,553	<b>40%</b>
		ESPRESSIONI D'ARTE	513	438	4,348	4,423		
		CONTINUITA'/STRANIERI						
<b>G</b>	<b>Gestioni economiche</b>					0		
	<b>G01</b>	Azienda agraria				0		
	<b>G02</b>	Azienda speciale				0		
	<b>G03</b>	Attività per conto terzi				0		
	<b>G04</b>	Attività convittuale				0		
<b>R</b>	<b>Fondo di riserva</b>					0		
	<b>R98</b>	Fondo di riserva				0		
		<b>Totale spese</b>	<b>295,968</b>	<b>232,508</b>	<b>199,201</b>	<b>262,661</b>		
<b>Z</b>	<b>Z01</b>	Disponibilità finanziaria da programmare / Disavanzo di competenza	<b>-2,148</b>	102,078	4,589	37,660		
		<b>Totale a pareggio</b>	<b>293,820</b>			<b>300,321</b>		

Secondo le priorità del nostro Istituto il Piano dell'Offerta Formativa viene ampliato da progetti che concorrono alla crescita umana e culturale dei nostri allievi.

### **PROGETTI DI ISTITUTO**

Questi progetti, realizzati fin dalla nascita del nostro Istituto, sono funzionali alla formazione e alla crescita del ragazzo, nella sua globalità; essi sviluppano abilità e competenze trasversali a tutte le discipline e si realizzano in tutti gli ordini di scuola.

Alcuni di essi sono finanziati con il FIS, altri con il Contributo volontario delle famiglie, altri con contributi esterni (Comune, Fondazioni,...).

- Continuità, accoglienza e inclusione
- Percorsi di lettura in Biblioteca Civica, Olimpiadi del libro
- Integrazione alunni stranieri
- Psicomotricità e gioco - motricità
- Musica: coro e strumento
- Laboratorio di teatro
- Gioco città
- Laboratorio di scienze: salute, corretta alimentazione, affettività e sessualità
- Scuola al cinema/teatro
- Spazio aperto (sportello di consulenza ed ascolto)
- Laboratori per contrastare la dispersione scolastica

### **PROGETTI DI PLESSO**

Si differenziano in base alle caratteristiche ed alle esigenze dei singoli ordini di scuola e si articolano nei seguenti ambiti in continuità didattica per l'arricchimento dell'offerta formativa ai fini di ottenere una didattica maggiormente inclusiva:

**Ambito sportivo**

**Ambito artistico - musicale**

**Ambito linguistico**

**Ambito tecnologico**

**Ambito logico-matematico – scientifico**

**Ambito storico – letterario**

La didattica si avvale, oltre che di lezioni frontali, delle seguenti modalità di apprendimento: classi aperte, attività laboratoriali, attività di recupero e potenziamento, peer education cooperative learning, uscite didattiche sul territorio.

### **Didattica inclusiva**

<b>SCUOLA</b>	<b>ISCRITTI</b>	<b>BES N°</b>	<b>BES %</b>	<b>HC N°</b>	<b>HC %</b>
<i>INFANZIA</i>	148	46	31.1%	0	0%
<i>PRIMARIA PELLICO</i>	173	60	34.7%	4	2.3%
<i>PRIMARIA NOSTRA SIGNORA</i>	398	80	20.1%	20	5 %
<i>SECONDARIA LEVI</i>	478	121	25.3%	13	2.7%
<i>TOTALE</i>	1197	307	25.6%	37	3.1%



I fondi stanziati sono stati € 4568,36 per gli alunni diversamente abili, € 5550,2 per alunni BES e € 5285,00 per gli alunni stranieri di prima e seconda generazione, per un totale di € 15403,56.

## IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il modello del documento di valutazione attualmente in uso nel nostro Istituto, riporta esclusivamente i voti nelle singole discipline, ottenuti al termine del primo e secondo quadrimestre, e il voto o il giudizio legato al comportamento, a seconda dell'ordine di scuola. Gli apprendimenti sono testati sulla base delle conoscenze e delle abilità descritte nel curriculum d'Istituto, in coerenza con i traguardi di competenza prescritti dalle Indicazioni Nazionali. È in previsione la creazione di rubriche di competenza che possano certificare i livelli raggiunti in modo più oggettivo, secondo le "Linee Guida del 2015".

### La scuola nella società

Il nostro Istituto:

- **È mediatore di conflitti:** ha uno sportello di ascolto psicologico e di counselling gratuito rivolto a studenti di scuola secondaria e ai genitori di scuola primaria e secondaria di primo grado.
- **È inclusivo e accogliente:** a tal proposito è stato stilato il PAI, sono state individuate prove di ingresso per studenti stranieri neo inseriti e vengono attuati progetti di inserimento ed accompagnamento per alunni con esigenze educative speciali (stranieri, DSA, BES...). La scuola crea percorsi di continuità orientamento tra i vari ordini di scuola sia in entrata, sia in uscita. Contro la dispersione scolastica sono attivi doposcuola pomeridiani per aiuto nello studio, e attività extracurricolari in collaborazione con Enti educativi e giovanili locali. Sempre contro la dispersione la Scuola secondaria collabora con l'ENGIM per il percorso SCUOLA-FORMAZIONE.
- **È aperto verso l'esterno** promuovendo attività in collaborazione con enti o associazioni territoriali: teatro, musica, sport, multimedialità ...
- **Coinvolge attivamente le famiglie:** è attivo il COGEN che propone anche attività extracurricolari quali corsi di fotografia, di teatro, laboratori...
- Promotore di attività manuali... anche grazie a finanziamenti di fondazioni bancarie. Inoltre per i genitori la scuola organizza incontri formativi e informativi di varia natura anche in collaborazione con il territorio (altri istituti ed enti) quali ad esempio incontri sul CYBER- BULLISMO, INTEGRAZIONE HC, DSA...
- **Cura la tutela l'ambiente:** aderisce a diverse iniziative o progetti proposti da Enti nazionali o territoriali. Fra queste la raccolta differenziata, "La settimana dell'ambiente", "M'illumino di meno", "A scuola camminando", "Impariamo a consumare di meno".
- **Sviluppa il senso civico degli studenti e crea condizioni di uguaglianza e di pari opportunità:** per gli alunni vengono proposte attività che concorrono alla costruzione del cittadino quali educazione alla sicurezza e alla legalità; educazione stradale; educazione al risparmio energetico e sostenibilità; educazione all'affettività; lotta al bullismo, al razzismo e alle differenze di genere.

### GLI ESITI DEI QUESTIONARI DI PERCEZIONE

La percentuale di rispondenti è risultata piuttosto bassa, si è comunque ritenuto di comunicare gli esiti, per rispetto a coloro i quali hanno offerto un po' del loro tempo alla compilazione del questionario.

Si è trattato di un campione variegato, composto dalle tre componenti dei due ordini di scuola (docenti - genitori - studenti), le cui risposte, sui vari aspetti della vita scolastica, sono state debitamente tenute in considerazione, nell'ottica del miglioramento. La seguente tabella comparativa evidenzia come si sono espresse le tre componenti.

	DOCENTI	GENITORI	ALUNNI
METODOLOGIA DIDATTICA	<p>"Credo che una didattica adeguata possa facilitare molto l'apprendimento degli alunni e migliorare le dinamiche in classe"</p> <p>"Ritengo che nell'insegnamento occorra soprattutto conoscere il contenuto delle discipline; ma la didattica è un valore aggiunto necessario"</p> <p>"Conosco la didattica delle discipline che insegno".</p>	<p>"Sono abbastanza soddisfatto del Piano annuale delle attività (programmazione didattica, progetti, uscite sul territorio, eventi)"</p> <p>"I compiti vengono assegnati, in genere, in modo equilibrato e coerente con i ritmi di lavoro e la programmazione."</p>	<p>"I miei insegnanti spiegano in modo interessante"</p> <p>e...</p> <p>"posso fare domande se non ho capito" e</p> <p>"sono disponibili a ascoltarmi" però...</p> <p>"non lavoro spesso in gruppo", né</p> <p>"facciamo uso abitualmente di computer e LIM"</p>
VALUTAZIONE	<p>"Di solito coinvolgo gli allievi nelle attività di valutazione, chiarendo quali siano i risultati raggiunti"</p> <p>e</p> <p>"... in attività metacognitive di riflessione sul significato degli apprendimenti e delle competenze".</p>	<p>"La valutazione espressa dagli insegnanti aiuta mio figlio nel percorso scolastico"</p> <p>e</p> <p>"Il profilo finale del documento di valutazione solitamente mi aiuta a capire meglio mio figlio"</p>	
	<p>Uso diverse tecniche e diversi strumenti di valutazione a seconda degli obiettivi"</p> <p>e</p> <p>"Nell'esprimere la valutazione tengo conto dei livelli di partenza degli alunni"</p>		<p>"Molti dei miei insegnanti mi spiegano come assegnano i voti"</p>
	<p>"Individuo i descrittori da utilizzare per valutare gli obiettivi raggiunti dagli alunni"</p> <p>e</p> <p>"li uso condivisi con i colleghi della classe, dell'interclasse, dell'istituto"</p>	<p>"Il colloquio con gli insegnanti è più utile della valutazione scritta per conoscere i punti di forza e di debolezza di mio figlio"</p> <p>ma</p> <p>"non tutti gli insegnanti della classe usano gli stessi criteri di valutazione"</p>	

	DOCENTI	GENITORI	ALUNNI
	<p>“Verifico costantemente la corrispondenza tra quanto programmato e quanto realizzato con gli alunni”</p>		<p>“I miei lavori sono valutati nel modo giusto”</p>
ORGANIZZAZIONE	<p>“Non ritengo che l’insegnante debba pensare esclusivamente alla propria classe e che l’organizzazione della scuola sia competenza di altri.”  pertanto...  “cerco di trovare il tempo per progettare i percorsi formativi con i colleghi della classe relativi a programmazione, preparazione di materiale didattico, valutazione”,  ma solo alcuni  “Sono disponibili ad assumere funzioni gestionali per la realizzazione dell’Offerta Formativa.”  “Per la realizzazione del piano annuale delle attività della mia classe spesso so individuare, stimolare, coordinare gli interventi degli operatori della scuola e del territorio”</p>		
RAPPORTI CON L'ISTITUZIONE	<p>“Ritengo che gli Organi Collegiali della scuola siano una istituzione utile”  Anche se non tutti sono d’accordo  “ a candidarsi per gli Organi Collegiali della scuola.”  “offro contributi personali alle decisioni degli Organi Collegiali</p>		

	DOCENTI	GENITORI	ALUNNI
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	<p>"Ritengo abbastanza valida per la professione la formazione ricevuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dall'Istruzione superiore e/o Università frequentata;</li> <li>- dai corsi di formazione non tenuti dalle istituzioni"</li> </ul> <p>"Sento la necessità di integrare e aggiornare la formazione ricevuta con: autoformazione, corsi di aggiornamento/formazione, partecipazione a convegni, seminari, dibattiti e confronto con i colleghi".</p> <p>"So individuare le mie personali necessità di formazione."</p> <p>"Sono disponibile a sperimentare la ricaduta dell'aggiornamento sulla didattica quotidiana."</p>		
RELAZIONE CON GLI ALUNNI	<p>"Ritengo importante creare un clima sereno e collaborativo, controllando le dinamiche interne della classe e stimolando gli alunni attraverso lavori di gruppo"</p> <p>"Utilizzo didattiche diverse e apporto modifiche al programma e sono disponibile all'autocritica tenendo conto dei risultati, dell'attenzione e dei suggerimenti degli alunni"</p>	<p>"Sono soddisfatto dell'accoglienza che la scuola offre per l'inserimento degli alunni nuovi iscritti"</p> <p>"Sono soddisfatto del dialogo che gli insegnanti hanno con mio figlio". "La scuola si impegna per l'integrazione di tutti gli alunni"</p>	
	<p>Creo occasioni di dialogo e sono disponibile all'ascolto dei problemi"</p> <p>"Coinvolgo gli allievi nella costruzione delle attività e nelle regole di convivenza civile cercando di renderli responsabili"</p>		<p>"Mi trovo bene con i miei insegnanti"</p> <p>"I miei insegnanti: sono disponibili ad ascoltarmi, e mi aiutano a riflettere sul rispetto delle regole"</p>

	DOCENTI	GENITORI	ALUNNI
RELAZIONE CON I GENITORI	<p>“Coinvolgo i genitori nell'attività scolastica”</p> <p>“Ritengo utile proporre e discutere con i genitori la linea educativa durante le assemblee di classe”, però...</p> <p>“penso che i genitori debbano rispettare il ruolo della scuola e debbano astenersi dall'interferire con le scelte che la scuola compie”</p>	<p>“Solitamente condivido le regole di comportamento proposte dagli insegnanti” e</p> <p>“Seguo le indicazioni degli insegnanti nei compiti a casa di mio figlio”.</p>	
GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE			<p>“Mi piace venire a scuola” e “la mia aula è abbastanza bella, allegra e ben tenuta”</p> <p>“Mi trovo bene con i miei compagni e con gli insegnanti”</p> <p>“A scuola imparo cose importanti e utili” ma “usiamo poco il computer e la lavagna elettronica.”</p> <p>“Parlo con i miei genitori di cosa faccio a scuola”.</p> <p>“ Di solito non devo studiare tanto e ho un po' di tempo libero”</p>
I GENITORI		<p>“Conosco abbastanza il piano dell'offerta formativa”.</p> <p>“Ritengo che l'Assemblea di Classe/Sezione sia abbastanza utile per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- discutere gli aspetti organizzativi della classe/sezione (compiti, orari),</li> <li>- presentare la programmazione didattica,</li> <li>- socializzare con gli altri genitori”</li> </ul> <p>“Sono poco disponibile a candidarmi per le elezioni degli Organi Collegiali, il Rappresentante di Classe mi informa su questioni inerenti la classe di mio figlio e talvolta mi rivolgo al rappresentante per problemi o proposte”</p>	

## ESITI DI VALUTAZIONE E RISULTATI INVALSI

Gli esiti delle prove Invalsi rilevano come l'Istituto si ponga su valori complessivamente superiori di 8-9 punti, a quelli registrati nell'area piemontese, nel nord-est e a livello nazionale, sia per l'italiano sia per la matematica, per le classi seconde della Scuola primaria e terze

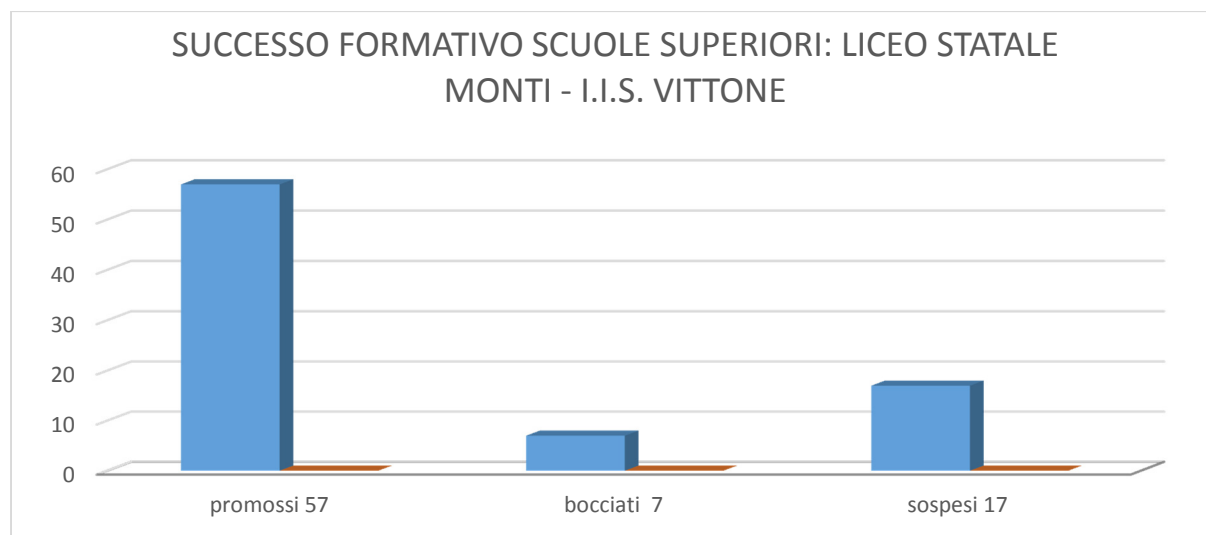
della Scuola secondaria di primo grado. Per le classi quinte della Scuola primaria, invece, le prove evidenziano criticità.

Non appare significativa la correlazione tra gli esiti delle prove standardizzate e la valutazione interna assegnata dalla scuola primaria, sulla base di una serie di elementi più ampia e di parametri diversi, che prendono in considerazione anche il livello iniziale dell'allievo, i progressi realizzati, il contesto classe di riferimento. Nella Scuola secondaria di primo grado, invece, la valutazione interna si avvicina a quella data dalle Prove INVALSI.

Al fine di migliorare la correlazione tra gli esiti delle diverse valutazioni, il nostro istituto sta elaborando prove per classi parallele puntando sulla didattica per le competenze.

Il grafico sottostante, infine, riporta i dati relativi al successo scolastico degli allievi dell'istituto durante il loro primo anno presso la Scuola secondaria di secondo grado.

CLASSI	ITALIANO					MATEMATICA				
	Valutazione interna finale	INVALSI	PIEMONTE	ITALIA		Valutazione interna finale	INVALSI	PIEMONTE	ITALIA	
<b>2° Primaria</b>	8.33	64,5%	58,3%	56,4	↑	8.22	61,3%	55,2%	54,2%	↑
<b>5° Primaria</b>	8.31	56,9%	57,7	56,6	↓	8.27	50%	55%	54,6%	↓
<b>3° Secondaria</b>	7.1	68,7%	63,9	60,3	↑	7.0	62,6%	58,4	53,5	↑



**RAV: priorità e traguardi**

In conformità alla nuova normativa il nostro Istituto ha compilato il Rapporto di Autovalutazione, evidenziando i propri punti di forza e di debolezza, per procedere con la stesura di un Piano di Miglioramento. La tabella che segue illustra le priorità e i traguardi che si intendono perseguire nel corso del prossimo triennio.

<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>
Miglioramento dei risultati della scuola primaria rispetto a scuole con uguale ESC	Allineare i risultati (soprattutto per le classi seconde della scuola primaria) a quello delle altre scuole con analogo ESC
Riduzione della variabilità tra le classi dei risultati delle prove standardizzate	Riportare la variabilità tra le classi ad un livello simile a quello delle altre scuole con analogo ESC
Costruire ed organizzare percorsi relativi allo sviluppo ed acquisizione di competenze chiave.	Creare indicatori di livello per le competenze e percorsi comuni e strutturati; prevedere griglie valutative.
Sviluppo di un percorso verticale per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza.	Creare un curriculum sulle competenze chiave e di cittadinanza.